



Comunicato stampa

Johnson & Johnson si unisce ad altre aziende nella firma di un comunicato chiave per l'accesso globale nella lotta al COVID-19

Firmando il comunicato, Johnson & Johnson e altre 15 aziende che operano nel settore delle scienze della vita si impegnano a dare priorità alla sicurezza, alla scienza e all'accessibilità dei potenziali vaccini, dei trattamenti terapeutici o degli strumenti diagnostici che stanno sviluppando per aiutare a combattere la pandemia.

NEW BRUNSWICK, N.J., 30 settembre 2020 - Quest'anno il COVID-19 ha cambiato il mondo così come lo conosciamo e le aziende del settore delle scienze della vita di tutto il mondo hanno lavorato duramente per mesi nella lotta contro il virus, unendo le forze per lanciare la più ampia e ambiziosa azione di ricerca e sviluppo della storia in risposta alla pandemia.

Oggi i CEO di 16 di queste aziende e Bill e Melinda Gates, co-presidenti della [Bill & Melinda Gates Foundation](#), hanno firmato un comunicato chiave sull'impegno per l'accesso globale diffuso per garantire che le persone in tutto il mondo possano accedere alle potenziali soluzioni innovative contro il COVID-19 in fase di sviluppo presso le aziende, indipendentemente dal loro livello di reddito. L'accordo invita i governi, le ONG e gli altri interlocutori ad unirsi alla causa per contribuire ad accelerare la fine della pandemia.

Nell'ambito dell'impegno assunto oggi, Johnson & Johnson prevede anche di stanziare fino a 500 milioni di dosi di vaccino per i Paesi a basso reddito, con una distribuzione a partire dalla metà del prossimo anno.

*"Johnson & Johnson è al fianco dei partner e della Bill & Melinda Gates Foundation nel suo impegno senza riserve per un accesso equo e globale ai farmaci e alle innovazioni in fase di sviluppo per combattere la pandemia di COVID-19", afferma **Alex Gorsky, Chairman e CEO di Johnson & Johnson**. "Fin dall'inizio della nostra [risposta al COVID-19](#), Johnson & Johnson si è impegnata a portare avanti un vaccino sicuro ed efficace su base non profit per l'uso d'emergenza nel corso della pandemia, concentrandosi anche sulla garanzia che il candidato vaccino sia accessibile a livello globale. Un'azione decisa e collaborativa ci aiuterà a sconfiggere questa pandemia e ad essere più preparati in caso di future emergenze".*

Ecco alcuni punti salienti del [Comunicato sull'Accesso Globale](#), annunciato stamattina durante l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, e cosa significa questo impegno storico per le persone in tutto il mondo.

1. Johnson & Johnson ha firmato l'impegno insieme ad altre 15 aziende del settore delle scienze della vita.

Le aziende firmatarie: Johnson & Johnson, AstraZeneca, Bayer, BioMérieux, Boehringer Ingelheim, Bristol Myers Squibb, Eisai, Eli Lilly, Gilead, GSK, Merck & Co. (MSD); Merck KGaA, Darmstadt, Germania; Novartis; Pfizer; Roche; e Sanofi hanno concordato di seguire cinque principi specifici delineati nel comunicato per contribuire a garantire l'accesso globale a potenziali vaccini, terapie e strumenti diagnostici che potrebbero contribuire ad accelerare la fine della pandemia.

2. Ogni azienda si è impegnata a rendere i propri prodotti accessibili ai Paesi a basso reddito.

Ogni azienda adotterà delle misure specifiche per garantire il raggiungimento di questo obiettivo: le soluzioni potrebbero includere donazioni, forniture senza scopo di lucro o prezzi differenziati a seconda delle esigenze e delle capacità di un Paese.

Johnson & Johnson, ad esempio, ha dichiarato all'inizio della sua risposta al COVID-19 che è impegnata a portare al pubblico un vaccino a prezzi accessibili [su base non profit](#) per l'uso in emergenza nel corso della pandemia.

3. Il comunicato invita a una rappresentanza più diversificata a tutti i livelli di innovazione.

Al fine di creare potenziali strumenti diagnostici, soluzioni terapeutiche e vaccini contro il COVID-19, in grado di soddisfare le esigenze delle persone in tutto il mondo, le aziende firmatarie hanno accettato di ampliare la diversità dei loro studi clinici per includere i contesti a basso reddito ed esaminare le caratteristiche specifiche del prodotto che potrebbero essere necessarie per l'uso in tali contesti.

Le aziende firmatarie, inoltre, chiedono ai governi, alle ONG e alle altre aziende di diversificare le voci che vengono interpellate quando si tratta di prendere decisioni critiche in merito al COVID-19, sottolineando la necessità di garantire la rappresentanza dei Paesi a basso e medio-basso reddito.

4. Non si tratta della prima collaborazione di Johnson & Johnson con la Bill & Melinda Gates Foundation.

Dieci anni fa, Johnson & Johnson si è unita ad altre aziende e organizzazioni farmaceutiche, tra cui la Bill & Melinda Gates Foundation, per sottoscrivere la [Dichiarazione di Londra sulle Malattie Tropicali Neglette](#), un impegno fondamentale per donare le cure esistenti e sviluppare nuovi strumenti per aiutare a combattere malattie come la dengue e la lebbra.

All'epoca, Johnson & Johnson si impegnò a donare 200 milioni di dosi di un suo farmaco che combatte le infezioni da vermi intestinali, che colpiscono circa 1,5 miliardi di persone in tutto il mondo - ogni anno fino al 2020 attraverso un programma di donazioni gestito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Nel 2019, l'azienda ha [prolungato tale impegno](#) per altri cinque anni e si è impegnata a donare un ulteriore miliardo di dosi del farmaco per i Paesi ad alto rischio, a partire dal 2021 e fino al 2025.

5. L'accordo è finalizzato a costruire e mantenere la fiducia nelle innovazioni che le aziende stanno sviluppando.

La sicurezza ha la massima priorità ed è per questo motivo che le aziende firmatarie hanno accettato di aderire ai più rigorosi standard scientifici ed etici nei loro processi di sviluppo e produzione dei prodotti, così come nei meccanismi di approvazione dei potenziali strumenti diagnostici, soluzioni terapeutiche e vaccini, garantendo severe revisioni della sicurezza e dell'efficacia.

All'inizio di settembre, Johnson & Johnson ha anche annunciato che, insieme ad altre otto aziende impegnate sui vaccini contro COVID-19 in fase di sperimentazione, ha firmato l'impegno [#WeStandWithScience](#) per sostenere l'integrità del processo scientifico, mentre le aziende lavorano verso potenziali registrazioni normative globali e approvazioni dei primi vaccini contro COVID-19.

###

Informazioni su Johnson & Johnson

In Johnson & Johnson crediamo che stare in salute sia il fondamento di una vita attiva, di comunità fiorenti e di progresso. Ecco perché da oltre 130 anni lavoriamo per mantenere le persone in salute in ogni età e fase della loro vita. Oggi, in qualità dell'azienda della salute più grande e ramificata al mondo, ci impegniamo a sfruttare al meglio le nostre conoscenze e il nostro potenziale. Ci sforziamo di migliorare l'accesso e l'accessibilità economica, di creare comunità più sane e di garantire la salute della mente, del corpo e dell'ambiente ovunque. Lavoriamo con passione, scienza e ingegno per cambiare profondamente la traiettoria della salute per l'umanità. Per saperne di più seguici su [@JNJNews](#).